

Guida alla compilazione del Registro dei Trattamenti



GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI

(D.P.R. n. 290 del 23/04/2001 - art. 42 e Circolare Mi.P.A.F. del 30/10/2002)

INTRODUZIONE



La normativa vigente prevede che tutti gli acquirenti e utilizzatori di prodotti fitosanitari e di loro coadiuvanti debbano obbligatoriamente dotarsi del registro dei trattamenti, comunemente noto come "quaderno di campagna", sul quale annotare l'uso di tutti i prodotti fitosanitari per la difesa delle colture e delle derrate alimentari immagazzinate, per il diserbo, e per gli impieghi extra-agricoli (verde pubblico, diserbo canali e strade, sedi ferroviarie, ecc). Tale obbligo non è previsto nel caso di orti e giardini per uso familiare.

Poiché la normativa non individua un preciso modello di registro dei trattamenti, si possono adottare soluzioni diverse purchè siano riportate tutte le indicazioni previste dal D.P.R. n. 290 del 23/04/2001 - art. 42 e dalla Circolare Mi.P.A.F. del 30/10/2002.

Il registro deve essere sottoscritto e conservato per un anno.

Per i prodotti fitosanitari classificati "Molto tossici" (T+), "Tossici"(T) e "Nocivi" (Xn) insieme al registro si devono conservare, per il periodo di un anno, anche le fatture (in originale o copia) e i relativi moduli d'acquisto.

I registri o le schede normalmente impiegate dalle aziende agricole che aderiscono a programmi comunitari, nazionali o regionali possono sostituire il registro dei trattamenti, purché riportino tutte le informazioni richieste dal D.P.R. n. 290/01. Si precisa che per le aziende agricole beneficiarie delle azioni 214/1A del P.S.R. 2007-2013 ed F1A del P.S.R. 2000-2006 e/o sottoposte a regime di controllo previsto dai Regg. CE 834/2007 e 889/2008 (Metodo di produzione biologica), la tenuta dei rispettivi registri aziendali assolve all'obbligo del registro dei trattamenti, purché sia aggiunta l'indicazione della data fioritura.

I controlli ufficiali sulla corretta tenuta e conservazione del registro dei trattamenti sono affidati all'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) - Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN).

L'adozione del registro dei trattamenti contribuisce anche all'attuazione dei Regg. CE n. 178/2002 e n. 852/2004 che stabiliscono, tra l'altro, procedure nel campo della sicurezza alimentare (tracciabilità).

Di seguito si propone un modello di registro adottabile in campo agricolo, con le principali indicazioni per la compilazione. Inoltre, alla fine del documento, sono riportate alcune domande e risposte sull'argomento.

Il modello di registro proposto comprende (vedi allegati):

- scheda dati anagrafici aziendali;
- scheda consistenza aziendale;
- scheda colturale;
- scheda trattamenti contoterzisti;
- scheda derrate immagazzinate.

SCHEDA DATI ANAGRAFICI AZIENDALI

In questa scheda vanno registrati i dati relativi all'identificazione dell'azienda e della persona che acquista e utilizza i prodotti fitosanitari. Questa figura coincide generalmente con il titolare dell'azienda agricola (proprietario o conduttore) che al termine dell'anno solare deve sottoscrivere il registro stesso. Qualora l'utilizzatore non coincida con il titolare dell'azienda e nemmeno con l'acquirente dei prodotti fitosanitari, il registro può essere compilato e sottoscritto anche da persona diversa (es. un dipendente); in questo caso dovrà essere presente in azienda, unitamente al registro, relativa delega scritta da parte del titolare.



Colui che acquista e/o effettua i trattamenti deve essere in regola con gli adempimenti previsti dalle norme per l'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti (possesto di un'apposita autorizzazione, comunemente chiamata "patentino").

Nel caso di cooperative di produttori che acquistano prodotti fitosanitari con i quali effettuano trattamenti per conto dei soci (trattamenti effettuati con personale e mezzi delle cooperative) il registro dei trattamenti (unico per tutti gli associati) potrà essere conservato presso la sede sociale dell'associazione e dovrà essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, previa delega rilasciatagli dai soci.

SCHEDA CONSISTENZA AZIENDALE

La scheda consistenza aziendale va compilata prestando particolare attenzione a non confondere l'appezzamento con la particella catastale, intendendosi per appezzamento una porzione dell'azienda omogenea per coltura.

In pratica, ad esempio, una serra di pomodoro ed una serra di peperone, pur ricadendo nella stessa particella catastale, devono essere considerate come due appezzamenti. Ancora, un aranceto e un limoneto ricadenti in più particelle limitrofe, sono considerati due appezzamenti. In definitiva, la particella catastale può comprendere più appezzamenti e, viceversa, un appezzamento può essere formato da più particelle catastali in quanto l'elemento distintivo è la coltura.

Nell'ipotesi di aziende con una o più colture (es. aziende serricole) si consiglia di predisporre una mappa aziendale e individuare così le singole colture/serre con una specifica numerazione, che corrisponderà al numero dell'appezzamento da indicare nel registro dei trattamenti. Potrebbe essere altresì utile (anche ai fini della tracciabilità interna) riportare la stessa numerazione in testa ad ogni singolo appezzamento (o serra) in modo da semplificarne l'individuazione in campo.

Quando l'azienda è composta da due o più corpi distanti tra loro, è consigliabile disporre di un registro dei trattamenti per ciascun corpo aziendale. Si renderà così più semplice la compilazione, evitando di trasportare il registro da una parte all'altra delle proprietà e limitando altresì il rischio di smarrimento.

SCHEDA COLTURALE

Tale sezione può essere composta da una sola scheda per tutte le colture, oppure da una scheda per ogni coltura, in cui riportare cronologicamente, entro 30 giorni dall'esecuzione, i trattamenti effettuati con tutti i prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti.

In particolare devono essere indicati:

- le date di semina o trapianto, inizio fioritura e raccolta;
- la data del trattamento fitosanitario, il prodotto commerciale e la relativa quantità impiegata, espressa in chilogrammi o litri;

- la motivazione che ha reso necessario il trattamento (avversità o altro) e le eventuali note.

Nel caso di colture a raccolta scalare, oltre la data della prima raccolta, occorre utilizzare di volta in volta un rigo della scheda per ognuna delle successive, indicando esclusivamente la data e la dizione “raccolta” nella colonna “motivo del trattamento”.

La superficie, pur essendo già indicata nella scheda sulla consistenza aziendale, è un dato necessario ed utile anche per una rapida verifica dei quantitativi di prodotto fitosanitario impiegati per ogni trattamento. Il valore di superficie indicato deve sempre corrispondere a quello espresso per l'apezzamento in questione nel prospetto “consistenza aziendale”.

Per “prodotto commerciale” si intende il nome completo del prodotto fitosanitario impiegato per il trattamento, così come appare sulla confezione e sull'etichetta (es. Rapsody WG, Nofung 25 SE, ecc).

Per “quantità” si intende la quantità di prodotto commerciale effettivamente utilizzata nell'apezzamento (ad esempio: 0,150 litri; 1,6 Kg; ecc.) e non la dose riportata nell'etichetta del prodotto fitosanitario, riferita alla coltura e all'avversità. Le unità di misura ammesse sono solo il litro ed il chilogrammo.

Nella colonna “motivo del trattamento” occorre specificare l'avversità (es. “mosca della frutta”, “muffa grigia”, ecc.) contro cui si effettua il trattamento. Nel caso di trattamento con fitoregolatori va inserita la dizione: “Allegante” oppure “Fitoregolatore”; nel caso di trattamento erbicida va inserita la dizione: “Diserbo”.

Qualora vengano utilizzati più prodotti fitosanitari in miscela (es. un fungicida ed un insetticida), si consiglia di utilizzare un rigo per ogni prodotto commerciale, indicando la stessa data in ognuno e specificando per ogni rigo la motivazione.

SCHEDA TRATTAMENTO CONTOTERZISTI

Questa scheda va adottata quando i trattamenti sono realizzati da contoterzisti. In questo caso il registro dei trattamenti deve essere compilato dal titolare dell'azienda, sulla base di quanto riportato nello specifico modulo previsto dalla normativa (Allegato 4) rilasciato dal contoterzista per ogni singolo trattamento. Tale modulo va conservato con il registro.

In alternativa il contoterzista potrà annotare i singoli trattamenti direttamente sul registro dell'azienda, controfirmando ogni intervento fitosanitario effettuato.

SCHEDA DERRATE IMMAGAZZINATE

La scheda derrate immagazzinate va compilata nel caso in cui i prodotti agricoli custoditi presso l'azienda, in attesa di commercializzazione, siano sottoposti a trattamenti fitosanitari. Bisogna pertanto indicare il tipo di derrata trattata (es. cereali) e riportare in ordine cronologico i trattamenti eseguiti. Nel caso in cui vengano immagazzinate derrate differenti, si consiglia di dedicare una scheda a ciascuna di esse.

Le regole e gli adempimenti descritti riguardo ai trattamenti eseguiti avvalendosi di contoterzisti valgono anche per le derrate alimentari immagazzinate.

AVVERTENZA

Questo documento ha esclusivamente fini conoscitivi e divulgativi e pertanto non si escludono possibili errori ed omissioni. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla normativa vigente (art. 42 - D.P.R. 290/01 e Circolare Mi.P.A.F. del 30/10/02).

REGISTRO DEI TRATTAMENTI
(D.P.R. n. 290 del 23/04/2001 - art. 42 e Circolare Mi.P.A.F. del 30/10/2002)

Annata agraria _____

DATI ANAGRAFICI AZIENDALI

Ditta		
Cognome e nome del titolare o rappresentante legale		
Nato a	Prov.	Il
Domicilio/sede legale		C.A.P.
Comune		Prov.
Partita I.V.A.	Codice fiscale	

Personale in possesso del patentino operante in azienda	
Cognome e nome	
N. patentino	Data rilascio
Cognome e nome	
N. patentino	Data rilascio

Firma

(Titolare o rappresentante legale)

Nota:

Se l'utilizzatore dei prodotti fitosanitari non è il titolare aziendale, quest'ultimo deve delegare (con delega scritta) l'utilizzatore, che sarà responsabile della compilazione del registro.

**SCHEDA
TRATTAMENTO CONTOTERZISTI**

Ragione sociale:	_____
Indirizzo:	_____
Capitale sociale:	_____
Partita IVA:	_____
Registro imprese di:	_____ n. iscrizione _____
Spettabile (1)	_____ _____ _____

**DICHIARAZIONE DI AVVENUTO TRATTAMENTO
CON PRODOTTI FITOSANITARI E LORO COADIUVANTI**

Autorizzazione ⁽²⁾ rilasciata da _____	in data _____
Titolare autorizzazione ⁽³⁾	_____ _____
Tipo di coltura trattata _____	Estensione (in ha) _____
Nome del prodotto utilizzato ⁽⁴⁾	_____
Quantità _____	kg. _____ Lt. _____
Data inizio trattamento _____	Data fine trattamento _____
Data _____	_____
Firma ⁽⁵⁾	_____
	Per ricevuta ⁽⁶⁾ _____

NOTE

- (1) Dati azienda committente
- (2) **“Patentino”**; da compilare solo in caso di trattamenti effettuati con prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti molto tossici, tossici o nocivi.
- (3) Dati della persona, titolare del “patentino”, che ha effettuato il trattamento.
- (4) Denominazione commerciale.
- (5) Legale rappresentante azienda agromeccanica.
- (6) Firma legale rappresentante azienda committente.

IL REGISTRO DEI TRATTAMENTI: DOMANDE E RISPOSTE

Che cosa è il registro dei trattamenti?

E' un modulo (scheda) che riporta cronologicamente l'elenco dei trattamenti con prodotti fitosanitari eseguiti sulle colture e le derrate di una azienda agricola.

Quali sono le più recenti norme di riferimento che lo impongono?

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 290 del 23/04/2001 e la successiva Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 30/10/2002 (G.U.R.S. n. 29 del 05/02/2003 - Suppl. Ord. n. 18).

Chi è tenuto alla sua compilazione e conservazione?

Tutti gli acquirenti e gli utilizzatori di prodotti fitosanitari e di coadiuvanti di questi prodotti. In pratica tutti gli agricoltori e tutte quelle figure che effettuano trattamenti fitosanitari, inclusi coloro che utilizzano prodotti fitosanitari per gli impieghi extra-agricoli (verde pubblico, diserbo canali, sedi ferroviarie, ecc...) o per la difesa delle derrate immagazzinate (ad es. granai).

La compilazione spetta al titolare aziendale (proprietario o conduttore) o all'incaricato (es. dipendente aziendale) se il titolare lo ha delegato alla effettuazione dei trattamenti fitosanitari. L'incarico deve essere conferito mediante apposita delega scritta che va sempre allegata al registro.

Chi invece non è tenuto alla sua compilazione?

Non sono tenuti alla tenuta del registro coloro che coltivano orti e giardini utilizzati per il "consumo familiare".

Quali sono gli elementi che occorre registrare?

Bisogna riportare:

- i dati anagrafici dell'azienda e del titolare o rappresentante legale;
- la denominazione della coltura trattata e la relativa estensione espressa in ettari;
- le date di semina, trapianto, inizio fioritura, raccolta;
- le date dei trattamenti effettuati, il nome dei prodotti commerciali utilizzati per il trattamento, le quantità impiegate espresse in chilogrammi o litri e l'avversità (motivo del trattamento) che ha reso necessario il trattamento.

Dove occorre custodire il registro e per quanto tempo?

Il registro va conservato presso l'azienda o presso il centro aziendale (la sede legale) qualora la stessa sia composta da più corpi aziendali distanti tra loro.

Il registro va custodito per almeno un anno successivo a quello a cui si riferiscono i trattamenti. Nel caso di cooperative di produttori che acquistano prodotti fitosanitari con i quali effettuano trattamenti per conto dei soci, il registro può essere conservato presso la sede sociale.

Cosa si può fare se l'azienda è costituita da più corpi aziendali?

Nel caso di azienda divisa in più corpi è consentito, ed è consigliabile, dotare ciascun corpo di un distinto registro, su cui riportare esclusivamente i trattamenti ivi eseguiti.

Cosa fare se l'azienda si rivolge ad un contoterzista per l'effettuazione dei trattamenti?

In questo caso il contoterzista deve rilasciare all'azienda un modulo debitamente compilato e firmato per ognuno dei trattamenti effettuati. Il modulo va allegato al Registro. Sarà cura del titolare dell'azienda riportare nel proprio registro ognuno dei trattamenti effettuati. In alternativa il contoterzista può annotare i trattamenti direttamente sul registro controfirmando ciascuno intervento effettuato.

Cosa fare se l'azienda utilizza già un registro aziendale per altri scopi?

I registri o le schede normalmente impiegate dalle aziende agricole che aderiscono a programmi comunitari, nazionali o regionali (es. azioni 214/1A e 1B del P.S.R. Sicilia 2007-2013, ecc.) o sottoposte a regime di controllo previsto dai Regg. CE 834/2007 e 889/2008 (Metodo di produzione biologica), sostituiscono a pieno titolo il "Registro dei trattamenti" purché riportino tutte le informazioni richieste dal D.P.R. 290/01.





Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari
Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura
Servizio IV - Sviluppo Locale e Attività Agro-ambientali
Unità Operativa 21 - Osservatorio per le Malattie delle Piante di Acireale
Via Sclafani, 32/34 - 95024 Acireale (CT)
Tel. 095 894538 - 095 8062032 / Fax 095 606239
e-mail: agri1.controlloompct@regione.sicilia.it